

COMUNICATO STAMPA

**IVA, FILIERA COSTRUZIONI: DA PROROGA SPLIT PAYMENT  
EFFETTI DEVASTANTI PER IL SETTORE**

*Lettera congiunta al Presidente del Consiglio e al Ministro dell'economia per  
chiedere annullamento della proroga del meccanismo iniquo*

**E' unanime la protesta delle associazioni datoriali della filiera delle costruzioni** (Ance, Alleanza delle Cooperative Produzione e Lavoro, Anaepa Confartigianato, Cna costruzioni, Casartigiani, Clai e Confapi Aniem) **contro la proroga triennale dello split payment**, chiesta dal Governo italiano e recentemente autorizzata dall'Ue.

In una lettera congiunta, indirizzata al Presidente del Consiglio e al Ministro dell'economia, le associazioni del settore lanciano l'allarme sugli **effetti devastanti del meccanismo di scissione dell'Iva che mettono a repentaglio la tenuta dell'intero sistema produttivo**.

Lo **split payment**, che drena 2,5 miliardi di liquidità l'anno dalle casse solo all'edilizia, **era stato introdotto per contrastare l'evasione Iva, ma con la messa a regime della fatturazione elettronica** lo Stato ha già potuto beneficiare di un aumento del gettito Iva pari a 3,6 miliardi, facendo quindi **venir meno i presupposti che ne motivavano l'adozione**.

Soprattutto alla luce del fatto che, diversamente da quanto comunicato dal Governo italiano alla Ue, **i tempi di rimborso Iva vanno ben oltre i 74 giorni: per il 60% delle imprese, infatti, superano i 270 giorni**. Tempi che, uniti ai ritardi dei pagamenti della Pa, finiscono per compromettere del tutto il già delicato equilibrio finanziario delle imprese.

**La filiera delle costruzioni chiede, quindi, di annullare la proroga di un meccanismo iniquo e dannoso che mette a repentaglio la sopravvivenza delle imprese.**